

Apprezzata per la sua capacità di adattamento ai territori più difficili, la razza si distingue anche per la produzione di latte e carne dalle ottime caratteristiche qualitative



# Grigio Alpina, regina degli alti pascoli

di Serena Labbrozzi

In alto: ottima pascolatrice, rustica e produttiva: ecco la carta di identità della Grigio Alpina

Razza rustica e dalla spiccata attitudine al pascolo la **Grigio Alpina** detiene senza dubbio il titolo di regina delle malghe. Diffusa tradizionalmente nell'Alto Adige, in Trentino e nel Bellunese, riveste un ruolo di particolare importanza per questi territori: dalla **salvaguardia del paesaggio** alla conservazione della **biodiversità**, senza dimenticare gli **aspetti socio-culturali**. È infatti la storia e la cultura di questi luoghi ad aver fatto sì che l'uomo sia indissolubilmente legato agli animali che alleva. Ed è qui che entra in gioco anche un altro fondamentale fattore: quello economico. Riconoscere l'importanza di valorizzare e promuovere le produzioni tipiche degli areali di montagna è il primo passo per promuovere la lunga sopravvivenza delle razze locali.

## Obiettivi di selezione

La diffusione delle razze bovine cosmopolite e il progressivo abbandono di molti pascoli mette sempre più a rischio una tipologia di allevamento che custodisce un valore inestimabile, come quello della conversione delle risorse presenti in alta quota in proteine nobili.

Come quelle contenute nel latte della Grigio Alpina, la cui percentuale di grasso e proteine lo rende ottimale sia alla trasformazione che al consumo alimentare; ma anche quelle della carne delle vacche a fine carriera e dei ristalli. Questi presentano infatti non solo dei buoni accrescimenti giornalieri, ma anche ottime rese alla macellazione, senza parlare della **qualità della carne**. Ecco perché il programma di selezione messo a punto dall'**Associazione nazionale allevatori della razza Grigio Alpina** si muove nella direzione del miglioramento dei caratteri della **duplice attitudine**: la produzione di latte e carne in primis sia in qualità che in quantità, ma anche alcuni caratteri morfologici come la correttezza degli arti e quella mammaria. L'obiettivo è infatti anche quello di conservare, generazione dopo generazione, la capacità di pascolamento, la facilità al parto e una buona mungibilità. Con un occhio di riguardo alla consanguineità, che nella Grigio Alpina è piuttosto contenuta grazie anche al fatto che l'Anaga suggerisce ogni anno e per ciascuna bovina una lista di tori che, oltre a massimizzare l'indice di selezione per la duplice attitudine, generano un trend di consanguineità il più basso possibile.



Il mantenimento della zootecnia di montagna è fondamentale per continuare a gestire i pascoli e difendere il territorio a livello idrogeologico

## Indicatori di benessere

Ma la ricerca non si è fermata qui e il contributo del professor **Roberto Mantovani**, docente di Zootecnica generale e miglioramento genetico dell'Università di Padova, è stato essenziale per definire ulteriori indici genetici: il primo sulla fertilità e il secondo sulla persistenza della lattazione. Quest'ultima (definita come il tasso di diminuzione del latte dopo il picco di lattazione) indica che i soggetti più persistenti hanno non solo una produzione più costante, ma anche minori problematiche di deficit energetico post-partum e dunque godono di migliori condizioni riproduttive.



Al pascolo d'estate e in stalla nei mesi invernali, ma sempre impegnati nel produrre latte di ottima qualità destinato alla trasformazione

Tabella 1

### Grigio Alpina: produzione media nel 2021 (bollettino AIA, dati provvisori)

	lattazioni chiuse	latte kg	grasso %	proteine %
Primipare	1.544	4.750	3,84	3,43
Secondipare	1.264	5.325	3,80	3,40
Terzipare e oltre	3.526	5.670	3,72	3,33
Tutte	6.334	5.377	3,76	3,37



La ristorazione locale ha bisogno di carne prodotta in zona per poter caratterizzare i propri menù



**Approfondimenti**

[www.dualbreeding.com/it/](http://www.dualbreeding.com/it/)



FEASR  
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali

Autorità di gestione:  
Direzione generale  
dello sviluppo rurale  
Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare  
e delle foreste



Organismo responsabile dell'informazione:  
Associazione Nazionale Allevatori Bovini Razza Grigio Alpina

Indice che, insieme a quello di fertilità, può essere considerato un **indicatore di benessere animale** e che quindi rientra a pieno nel **programma Dual Breeding** a cui Anaga aderisce da tempo. Il progetto sostiene i **sistemi di allevamento a basso impatto ambientale** delle razze a duplice attitudine e l'obiettivo è quello di promuovere gli aspetti correlati alla salute, al benessere animale, sostenendo al tempo stesso la redditività derivante dalle produzioni di nicchia.

**Genetica e management**

“Malgrado gli indici fertilità e persistenza della lattazione presentino una bassa ereditabilità - spiega Mantovani - i risultati sono compatibili con quanto si riscontra nelle altre razze e dunque in linea con le nostre attese. Ciò che abbiamo potuto constatare quindi è che nonostante sia possibile selezionare i soggetti in grado di registrare le maggiori produzioni fino al picco di lattazione, quello che accade dopo la fase ascendente è più influenzato da fattori ambientali che dalla genetica”.

Occorre sottolineare infatti, e ce lo conferma il nostro interlocutore, che quando un carattere è poco ereditabile si può agire attraverso il miglioramento delle buone pratiche di management degli animali: dalla gestione dell'alimentazione a quella della mungitura. “Ciò nonostante - aggiunge Mantovani - in molti casi si opera comunque un'attività di selezione. Per la Grigio Alpina nello specifico si punta ad arrivare a unificare i caratteri come fertilità, persistenza della lattazione, cellule somatiche (indicatore di salute mammaria) e ongevità, in un indice complessivo definito di fitness. Questo denota **la capacità dell'animale di produrre restando in salute**”.

Quello del miglioramento genetico, oltre a quello della valorizzazione delle produzioni tipiche, è quindi un altro tassello fondamentale quando si parla della **conservazione di razze così preziose per il territorio e per i suoi abitanti**. Ma anche un fondamentale elemento del tessuto socio-culturale delle zone in cui la Grigio Alpina è allevata. \*



# Agriumbria

la fi(li)era è servita

31 MARZO > 1-2 APRILE 2023



MOSTRA NAZIONALE AGRICOLTURA > ZOOTECNIA > ALIMENTAZIONE

#### OFFICIAL PARTNER



CAMERA DI COMMERCIO  
DELL'UMBRIA



COMUNE DI BASTIA UMBRA



PROVINCIA DI PERUGIA

#### CON IL PATROCINIO DI



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE UMBRIA



FEDER UNAGRICOLA  
Federazione Nazionale Unagricoltori  
Member per l'Agricoltura



#### ENTE ORGANIZZATORE



Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra (PG)  
tel. 075 8004005 - fax 075 8001389  
www.umbriafiere.it - info@umbriafiere.it

#### SEDE DI SVOLGIMENTO

Centro Fieristico Regionale Umbriafiere  
Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra (PG)  
info@agriumbria.eu

#### INFORMAZIONI

[agriumbria.eu](http://agriumbria.eu)  
 [Agriumbria](https://www.facebook.com/Agriumbria)